

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

Oristano

👤 ACCEDI

ABBONATI

☰ MENU

SARDEGNA

ITALIA MONDO

CRONACA

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

🔍 CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Sassari

Alghero

Cagliari

Nuoro

Olbia

Oristano

Oristano > Cronaca

Il Festival

Desiderabili futuri a Oristano: ecco il programma degli eventi dal 26 al 29 giugno



La conferenza stampa di presentazione

Sarà una intensa quattro giorni di incontri, laboratori, conferenze, visite guidate e spettacoli per immaginare “futuri desiderabili”. Fra gli ospiti di primo piano Andrea Mornioli, co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e diversità, l'economista Fabrizio Barca, Andrés Rodriguez-Pose, professore di geografia economica alla London School of economics

21 giugno 2024

8 MINUTI DI LETTURA

✕ **Oristano** “Desiderabili futuri. Senza disuguaglianze, per un mondo sostenibile” prende il via **mercoledì 26 giugno**. Prologo al festival, il Tech Boost Summit Italia “Generi+Generazioni” in programma al Chiostro del Carmine dalle 9.30 alle 15.30: un evento dedicato all'esplorazione delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, con un momento di ispirazione e di riflessione su temi chiave per il mondo del lavoro, come l'impatto delle nuove tecnologie sulle pari opportunità e il lavoro per le nuove generazioni. Organizzato da **Legacoop Sardegna** (guarda il video) insieme a Straightlabs GmbH & Co. KG e TOGO360 Soc. Coop., vedrà la partecipazione di esperti, innovatori, imprenditori, rappresentanti istituzionali e del mondo cooperativo. Tra gli ospiti, l'assessore all'industria della Regione Autonoma della Sardegna Emanuele Cani e Fabrizio Palmas, esperto internazionale di XR e AI. Nel pomeriggio, **alle 17**, “Desiderabili futuri” prende il via con gli interventi del presidente di Legacoop Sardegna Claudio Atzori e di Andrea Mornioli, Co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità, con la partecipazione della presidente della Giunta regionale della Sardegna Alessandra Todde, del presidente del Consiglio regionale Piero Comandini, e del sindaco di Oristano Massimiliano Sanna.

Spazio ai **giovani**: il primo momento di dibattito del festival, **alle 18** al Chiostro del Carmine, è “Rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle nuove generazioni”, una discussione aperta e

In Primo Piano

I riconoscimenti

La Sardegna sbanca le “5 vele”: sette località nella guida del Mare più bello del 2024

di Salvatore Santoni

Video

Alessandra Todde: «L'Einstein Telescope potrà trasformare il territorio, occasione straordinaria per l'isola»

Nella notte

Femminicidio a Cagliari: 77enne ammazza la moglie a coltellate al culmine di una lite

di Luciano Onnis

Istruzione/Strategie

animata dai trentacinque giovani di Generazioni Legacoop e delle organizzazioni in rete con il Forum Disuguaglianze e Diversità. L'Italia è un paese che invecchia e sulle giovani generazioni pesa di più l'eredità economica e di relazioni della famiglia di origine che non le possibilità offerte dal proprio percorso di vita: anche questi i temi di confronto nell'incontro di mercoledì pomeriggio a Oristano, aperto e coordinato da Fabrizio Barca (co-coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità), saranno Ilaria Portas, assessore regionale della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, e (in videoconferenza) **Marco Rossi Doria**, maestro e presidente dell'impresa sociale "Con i bambini".

Al via anche gli **spettacoli**: alle 17.30, un monologo di Stefano Massini, il "raccontastorie del momento", come viene definito dal quotidiano la Repubblica: il poliedrico scrittore, drammaturgo e personaggio televisivo fiorentino non lesina, infatti, passione e impegno nella sua opera di mobilitazione democratica e civile, denunciando, informando e incantando una platea sempre più variegata e attenta. Poi, in serata, spazio alla musica: alle 21.30, in piazza Duomo, è di scena la cantautrice e produttrice oristanese **Bluem**, al secolo Chiara Floris; e dalle 23, in piazza Eleonora, dj set di Sandro Azzena: un appuntamento che accompagnerà anche le successive serate del festival.

Il programma della seconda giornata (**giovedì 27**) si apre alle 9.30 al Chostro del Carmine con un altro momento quotidiano del festival: la rassegna stampa che prenderà spunto, di volta in volta, da una notizia importante che non ha avuto "il giusto spazio" sui media. Poi, a seguire, il punto sulle attività del festival della precedente giornata e di quella che si apre, con qualche intervento di relatori e ospiti. A curare l'appuntamento il giornalista di Repubblica Carlo Ciavoni, seguito venerdì da Sabrina Carreras, inviata e autrice delle inchieste e dei reportage del programma di RAI3 Presa Diretta, e sabato dal giornalista scientifico Maurizio Menicucci. Altro appuntamento giornaliero, la partenza delle **visite guidate ai siti** archeologici, museali e ambientali più rappresentativi della provincia di Oristano: il mare di Torregrande, Is Arutas, S'Archittu, San Giovanni di Sinis, Putzu Idu; l'Area Archeologica di Tharros, il Museo civico di Cabras, il Pozzo Sacro di Santa Cristina a Paulilatino, le Terme di Fordongianus, il nuraghe Losa ad Abbasanta; e poi la peschiera di Corru S'Ittiri a Marceddi, e quelle di Mistras e Mar'e Pontis a Cabras. A partire dalle 15 (Chostro del Carmine) sarà un tema centrale a caratterizzare la seconda giornata del festival: le politiche sensibili ai luoghi e l'accesso ai servizi. Lavorare per costruire percorsi e ispirare politiche in grado di contrastare l'aumento della povertà e delle disuguaglianze. A una dimensione europea ha guardato ad esempio il progetto Coop4EU, promosso nei mesi scorsi da Legacoop e Generazioni Legacoop con l'obiettivo di aumentare la partecipazione attiva delle giovani generazioni alle recenti elezioni e di innescare un processo generativo in grado di avvicinare le persone ai processi democratici europei. Gli esiti dell'iniziativa verranno presentati dalle 15 alle 16. Dalle 16 alle 18, **Andrea Morniroli** coordinerà il gruppo di lavoro su Alleanza per le transizioni giuste, l'iniziativa cui hanno dato vita il Comune di Bologna, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Arci nazionale, e la Fondazione Innovazione urbana: una vera e propria rete civica nazionale, che a partire dai contesti locali, intende sostenere e mettere in contatto chi è in prima linea nell'ideare e realizzare progetti e politiche innovative, che mirano a perseguire transizione giuste e nuovi modelli di sviluppo, inclusivi e sostenibili, sui temi del lavoro, della casa, dell'istruzione, della mobilità, della salute, dei diritti, della transizione digitale ed ecologica. Spetterà invece all'economista **Fabrizio Barca** il compito di presentare, **alle 16.30**, il libro "Quale Europa", curato da Elena Granaglia e Gloria Riva, in libreria da marzo, che raccoglie i contributi di numerosi autori e autrici interni o vicini al

Pochi diplomati e alta dispersione: in Sardegna sos zone interne

di Silvia Sanna

Spiritu Santo

Olbia, inquinamento ambientale: il Cipnes in tribunale

di Tiziana Simula

Pro e contro

Autonomia differenziata: per alcuni «La Sardegna verrà penalizzata», per altri «E' una grande opportunità per tutti»

di Andrea Sini

Il caso

Roberto Baggio rapinato mentre guarda Italia-Spagna: picchiato e chiuso in una stanza. L'ex campione: «Grazie per l'affetto, ora superare la paura»

Le nostre iniziative

Speciale

Una città e le sue storie

Speciale

La Nuova @ Scuola

ForumDD, alle proposte per l'Unione europea che servirebbe alla giustizia sociale e ambientale. **Alle 18**, il festival accoglie uno dei suoi ospiti di spicco, **Andrés Rodríguez-Pose**, titolare della cattedra Princesa de Asturias e professore di geografia economica alla London school of economics; la sua lectio, in programma sempre al Chiostro del Carmine, sarà lo spunto per il successivo confronto sul tema Politiche sensibili ai luoghi e accesso ai servizi: una strada possibile? Coordinati dal giornalista Carlo Ciavoni, intervengono la sociologa Ota De Leonardis, Vittorio Agnoletto, professore a contratto Università di Milano Medicina Democratica, la presidente di Legacoop sociali Eleonora Vanni, Sabina De Luca, del coordinamento Forum Disuguaglianze e Diversità, e la presidente di Anci Sardegna Daniela Falconi. **Alle 20.30** si cena in piazza Corrias con la "Gastronomia Inclusiva" proposta dalla cooperativa sociale Noi Altri: un'esperienza nata con la finalità di creare opportunità di lavoro per le categorie più fragili, perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale. Poi, consueto spazio serale all'insegna della **musica** in piazza Eleonora: sul palco alle 21 il Coro **Nugoro Amada** e, a seguire, un autentico protagonista della scena musicale isolana degli ultimi cinquant'anni, il cantautore **Piero Marras**.

Venerdì 28 la terza giornata: dopo quelli del mattino – la rassegna stampa (di turno, stavolta, la giornalista Sabrina Carreras) e la partenza per le visite guidate – gli appuntamenti si concentrano nel pomeriggio, come sempre al Chiostro del Carmine. **Alle 16** prende il via un gruppo di lavoro interno, non aperto al pubblico, coordinato da Ignazio Angioni, dell'area Lavoro di Legacoop nazionale. "La vita che non hai avuto" è l'esordio letterario di Elena Torri, che verrà presentato dall'autrice alle 16.30 insieme a Silvia Vaccaro, del coordinamento del Forum Disuguaglianze e Diversità. A tenere banco, **dalle 18 alle 20**, sarà un confronto sul tema centrale della giornata: quello dei Lavori buoni e giusti. Ossia considerare anche l'impatto del lavoro sui diritti e il benessere delle comunità, in termini di ambiente, sicurezza e benessere collettivo. In un contesto dove lavorare spesso non permette di uscire dalla povertà, è cruciale ribadire questa visione, data la diffusione di lavori precari, sfruttati e insicuri. Per giovani e donne, in particolare, il lavoro è spesso visto come un "dono" da accettare a qualsiasi condizione. Su questi e altri aspetti del tema si confronteranno – coordinati dalla giornalista Sabrina Carreras – la senatrice **Susanna Camusso**, già segretaria generale della Cgil tra il 2010 e il 2019, l'economista Fabrizio Barca, Rita Ghedini, responsabile lavoro di Legacoop nazionale, il segretario generale dell'ASviS Giulio Lo Iacono, e Luigi Di Cataldo, assegnista di ricerca presso il dipartimento Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Milano. Nel segno di **Fabrizio De André** la serata di musica in piazza Duomo: al grande artista genovese, scomparso venticinque anni fa, è dedicato l'omaggio proposto dai Banditi e Campioni, formazione di casa proprio a Oristano, sul palco a partire **dalle 22**. Poi, dalle 23 in piazza Eleonora, la musica continua con il consueto dj set di Sandro Azzena.

Sipario sul festival sabato 29 giugno L'ultima giornata del festival si aprirà la mattina **alle 10** in piazza Eleonora con un dibattito "La pesca in Sardegna e nel Mediterraneo", lente di ingrandimento sull'attività ittica posta in essere nei mari che circondano l'Isola da un'industria capace di fatturare miliardi a fronte di uno spreco oramai insostenibile. Il dibattito su diritto alla pesca e sostenibilità vedrà la partecipazione di Domitilla Senni, presidente di MedReAct, Mauro Steri, responsabile Pesca di Legacoop Sardegna, e il coordinamento del giornalista scientifico Maurizio Menicucci. Nel pomeriggio i lavori proseguiranno **alle 16** negli spazi del Chiostro del Carmine con il confronto "Per una transizione ecologica socialmente giusta", sulla base della sfida che l'Unione europea, con il Green Deal, ha lanciato al mondo: assicurare una crescita che preservi salute, sostenibilità e

Speciale

I partner della Nuova @ Scuola

Podcast

Radio Uni Sassari

Uniss - Speciale Università di Sassari

Speciale

Arcipelago Sardegna